

IL CASO

Grillo censura le proteste sul suo blog

Decine di commenti sono stati cancellati
 "Dov'è la trasparenza? Beppe ora intervieni"

Gabriele Martini

A PAGINA 5

Esplode la protesta della base M5S E sul blog di Grillo torna la censura

Decine di commenti cancellati. Gli iscritti: "Dov'è la trasparenza? Beppe intervieni"

il caso

GABRIELE MARTINI

Proteste, richieste di dimissioni e commenti censurati. Il blog di Beppe Grillo è la cartina di tornasole dell'imbarazzo che regna sovrano all'interno del Movimento Cinque Stelle sul caos romano. Lunedì sera - mentre davanti alla Commissione Ecomafie e sulle agenzie di stampa andava in scena lo scaricabarile tra Virginia Raggi e il direttore su chi fosse o meno informato dell'indagine della Procura sull'assessora Paola Muraro - il sito del leader M5S proponeva un video in cui la sindaca esordiva con un «ciao, stiamo lavorando per Roma», spiegava ai cittadini di aver incontrato «resistenze», ma di non essere spaventata. Nella giornata di ieri il filmato, quantomeno infelice per tempistica, era scivolato più in basso, soppiantato dal post «L'euro è il problema dell'Europa». Ma la base, nelle ultime ore, non pare interessata a monete uniche e tassi di cambio.

Utenti bannati

Sui siti della galassia grillina e sui social i militanti sono in rivolta. Accusano la sindaca di aver nascosto all'opinione pubblica l'inchiesta su Muraro, invocano «onestà e trasparenza», lamentano il tradimento dei principi del Movimento e il

«silenzio assordante» dei vertici. Il video autoassolutorio di Raggi raccoglie centinaia di commenti. «Virginia deve dimettersi prima che la situazione travolga tutto il M5S», scrive Michele De Donato. «La sindaca di Roma sta disperdendo un immenso patrimonio di consensi in modo del tutto stupido», sostiene Mauro Ciccarelli.

Di fronte alla valanga di proteste, gli amministratori del blog rispolverano la censura. Il sito "nocensura.eusoft.net" raccoglie i commenti rimossi dal blog di Grillo: gli interventi cancellati dai moderatori della Casaleggio sono decine. Come quello di Mario C., che si dice «esterrefatto da come siete cambiati in peggio in un paio di mesi». «Parlo dello scandalo Raggi - spiega -, sperpero di soldi con compensi doppi rispetto alle amministrazioni precedenti, collaboratori raccolti tra gente che ha creato il danno, la Muraro indagata da mesi e Virginia che tace facendo finta di niente. E anche beppegrillo.it tace quando queste schifezze sono sulle prime pagine di tutti i giornali». Marco Gradozzi si rivolge direttamente alla sindaca: «Ti ho votato molto volentieri, però credo che tu sia venuta meno ai principi fondamentali, trasparenza e onestà. Perciò penso che ti dovresti dimettere». «Siete come i vecchi con vestiti nuovi e niente più, che schifo», sbotta Enrico Fratus. «Come si fa a lasciare un governo così importante in mano a delle persone che non si fanno scrupolo di mentire?»

Beppe devi intervenire», chiede Antonella Guglielmino.

Sfogatoio collettivo

La base è in fibrillazione. Brama risposte, ma dal direttorio tutto tace. Di Maio cancella l'intervista su Raitre e Di Battista interrompe il tour. Tanti iscritti invitano Grillo a prendere in mano la situazione. Il blog diventa sfogatoio collettivo. «Qui scricchiola tutto. Muraro sapeva. Raggi sapeva. Raggi ha informato i vertici. Tutti hanno negato», accusa Stefano Mennei. Marcello Bini fiuta il complotto: «Raggi è un'infiltrata, creata a tavolino da certi poteri». «Siete tutti uguali», chiosa un altro utente. Mentre Giovanni Baroso avvisa: «Fallire a Roma significa fallire con il governo del Paese». Bisogna scorrere decine di commenti prima di scovarne uno a difesa della Raggi. È quello firmato da Carlo S.: «Virginia tieni duro, continua la lotta contro la casta». «Non mollare», concorda Giuseppe Di Vico. Roberto Rossi è già pronto al perdono: invita la sindaca a chiedere scusa e ad andare «avanti a testa bassa».

Mentre sui social rimbalza il video in cui Raggi chiedeva tra-



sparenza a Pizzarotti accusandolo di aver «nascosto il suo avviso di garanzia», Beppe Grillo prende tempo. Rilancia su Twitter e Facebook la lettera anti-euro dei pentastellati eletti a Bruxelles, ma in risposta ottiene una caterva di domande sulla baraonda in Campidoglio. Risputa pure Daniele Martini, licenziato tre anni fa dallo staff comunicazione M5S: «Un grillino non racconta frottole, e soprattutto non gioca sulle parole tra "avviso di garanzia" e "indagine". Il Movimento che ho conosciuto io, una cosa così, non l'avrebbe tollerata». Nel giorno più lungo del Movimento, tornano a galla vecchi ran-

cori. L'ex ideologo Paolo Becchi ne approfitta per pubblicizzare il suo libro su Casaleggio.

«Non vi voto più»

A settanta giorni dal trionfo nelle urne, la disillusione dell'elettorato grillino deborda in rete. Quello di Igor Fabbri è un addio: «Dopo la schizofrenica gestione della città di Roma, non voterò mai più il Movimento». I moderatori fanno sparire gli interventi più duri dal blog, ma non basta. «Ho criticato civilmente la Raggi e sono stato censurato, non ci posso credere! Che sta succedendo?», chiede Mario. Nessuno risponde.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dove finiscono le critiche sgradite «bannate» dal sito



Il "cimitero" virtuale dei commenti censurati dal blog di Beppe Grillo si trova sul sito "nocensura.eusoft.net". Si tratta di una pagina web che raccoglie e archivia tutti gli interventi degli utenti cancellati dai moderatori del blog del capo del M5S. Spesso si tratta di «troll» (provocatori), altre volte invece a essere bannati sono gli interventi giudicati troppo critici con i vertici. Il servizio è stato creato da Andrea Guerrieri, 34enne sviluppatore informatico.

I messaggi spariti

Sono esterrefatto da come siete cambiati in peggio in un paio di mesi

Mario C.

Cara Virginia, ti ho votato, però sei venuta meno ai principi di onestà e di trasparenza

Marco Gradozzi

A mio avviso la Raggi ha già fatto troppi errori. Le sue dimissioni sono doverose

Giovanni P.

Se un assessore è indagato, lo si deve dire subito. Siete come i vecchi con vestiti nuovi

Enrico Fratus

Chiedo di essere messo al corrente delle mutazioni sul significato della parola trasparenza

Modem

Come si fa a lasciare il governo di Roma in mano a persone che non si fanno scrupolo a mentire?

Antonella Guglielmino

Raggi arrivista come tutti gli altri? Ho votato 5 Stelle ma non lo farò più

Leonardo Gravina